

Fazio offre 8,3 miliardi è un +3% rispetto al 2010

VENEZIA. Un assegno da 8,395 miliardi di euro. E' quanto il ministero della Salute intende stanziare per la sanità del Veneto, con l'aumento superiore alle attese, nell'ordine del 3%, rispetto agli 8,152 del 2010. Si tratta però di valutare la «struttura» della cifra, ovvero le voci e i servizi previsti: «Se così fosse, sarebbe un regalo da Babbo Natale», è il commento lapidario di Domenico Mantoan, segretario della Sanità di Palazzo Balbi «ma mi riservo un esame accurato dei numeri». Si tratta di una proposta di riparto, a fronte del budget complessivo di 106.452,80 erogato dal ministero dell'Economia dei quali però solo 103,294 miliardi saranno davvero spendibili; il resto è già finalizzato o vincolato. Domani, giovedì, ne discuterò la commissione salute della Conferenza Stato-Regioni, presieduta dal veneto Luca Coletto. Sempre in tema sanitario, sebbene la Regione abbia autorizzato il pagamento degli stipendi, pur in assenza del bilancio di previsione, non è escluso che le Usl in maggiore difficoltà, ad esempio Venezia e Rovigo, non abbiano i soldi necessari per anticiparli.